

INIZIATIVE

Il calcio contro lo stigma: ECOS e il CPS di Seregno insieme per la salute mentale

In una lodevole collaborazione tra l'ECOS, un'organizzazione nazionale del terzo settore, e il Centro Diurno del CPS di Seregno, si sta compiendo un passo significativo nel campo della salute mentale.



di Redazione

04 Ottobre 2023

In una lodevole collaborazione tra l'ECOS, un'organizzazione nazionale del terzo settore, e il Centro Diurno del CPS di Seregno, si sta compiendo un passo significativo nel campo della **salute mentale**. Questi due enti, con l'obiettivo di sfidare lo stigma che circonda le malattie mentali, hanno creato la "**Nazionale Italiana Crazy For Football**", la prima squadra nazionale di calcio a cinque per persone con problemi di salute mentale, riconosciuta dalla Federazione Italiana Gioco Calcio.

Guidato dal medico psichiatra **Santo Rullo**, questo progetto mira a incoraggiare l'uso dello sport come parte integrante dei percorsi di **riabilitazione psichiatrica**. Il Gruppo Calcio, attivo presso il Centro Diurno di Seregno per oltre vent'anni, è un esempio tangibile di come lo sport possa fare la differenza nella vita delle persone con disagio psicosociale. Coordinato dall'infermiere Giovanni Lo Faro, il gruppo ha dimostrato che l'attività fisica non solo migliora la salute fisica, ma può anche svolgere un ruolo fondamentale nel migliorare la salute mentale e il benessere complessivo.

In un evento straordinario in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, ECOS e il Centro Diurno organizzano due giorni di attività a Desio. **Il 9 ottobre**, presso la Sala Pertini del Palazzo Comunale, verrà proiettato il docufilm "**Crazy For Football. Matti per il calcio**", un'opera che ha ricevuto riconoscimenti importanti come il David di Donatello nel 2017. Seguirà un dibattito pubblico con la partecipazione di figure di spicco nel campo della salute mentale e dell'impegno sociale.

Il giorno seguente, il **10 ottobre**, presso il PalaFitLine di Desio, si terrà un torneo di calcio a cinque che coinvolgerà la Nazionale Italiana Crazy For Football, la Nazionale Giovani Cantanti, composta da rapper e autori hip hop, e due squadre aziendali. Gli studenti delle scuole locali sono stati invitati a partecipare, promuovendo così l'importanza dell'inclusione e del rispetto nelle attività sportive.

Questa iniziativa non solo offre ai partecipanti l'opportunità di praticare lo sport, ma contribuisce anche a cambiare le percezioni sulla salute mentale nella società. Il calcio sta diventando un veicolo per abbattere barriere e dimostrare che, indipendentemente dalle sfide mentali, tutti hanno il diritto di partecipare, di sognare e di giocare. Questi eventi non sono solo una celebrazione dello sport, ma anche un inno alla resilienza e alla forza di coloro che affrontano le sfide della salute mentale.